Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 293

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 3 novembre 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1975

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1126**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Amalfi.

N. 1126. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Amalfi (Salerno), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 115

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1127**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Aprilia.

N. 1127. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Aprilia (Latina), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 101

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1128**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Borgomanero.

N. 1128. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Borgomanero (Novara), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 105

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1129**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Gavoi.

N. 1129. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Gavoi (Nuoro), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 146

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1130**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Loano.

N. 1130. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Loano (Savona), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 104

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1131**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Loreto.

N. 1131. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Loreto (Ancona), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 106

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1975, n. **1132**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo in Venezia-Mestre.

N. 1132. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Venezia-Mestre, a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e ne viene approvata la tabella organica. Con la stessa decorrenza viene modificata la tabella organica dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo « Foscari » di Venezia-Mestre.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 76

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1975, n. **1133**.

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Asola.

N. 1133. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Asola (Mantova), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 102

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1975, n. **1134.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Brienza.

N. 1134. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Brienza (Potenza), a decorrere dal 1° ottobre **1975,** un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 143

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1975, n. **1135.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere in Milano (nono istituto).

N. 1135. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Milano, a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (nono istituto) e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 79

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1975, n. **1136.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere in Piacenza.

N. 1136. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Piacenza, a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere e ne viene approvata la tabella organica. Con la stessa decorrenza viene modificata la tabella organica dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo « G. D. Romagnosi » di Piacenza.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 78

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1975, n. **1137.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Terracina.

N. 1137. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Terracina (Latina), a decorrere dal 1° ottobre **1975,** un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 103

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1975, n. **1138.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Troina.

N. 1138. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Troina (Enna), a decorrere dal 1° ottobre **1975, un** istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 123

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1975, n. **1139.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale in Vergato.

N. 1139. Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro, viene istituito in Vergato (Bologna), a decorrere dal 1° ottobre 1975, un istituto tecnico commerciale e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1976
Atti di Governo, registro n. 10, *foglio n.* 139

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 luglio 1976, n. **731.**

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste alla medesima facoltà dell'Università di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2, quarto comma, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato con modificazioni con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto ministeriale 2 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1949, registro n. 26, foglio n. 24, con il quale è stato assegnato un posto di assistente di ruolo alla cattedra di elettrotecnica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste;

Viste le deliberazioni della facoltà di ingegneria e del senato accademico dell'Università degli studi di Trieste, rispettivamente adottate il 9 giugno 1975 e 25 ottobre 1975, che richiamano le precedenti deliberazioni;

Viste le deliberazioni della facoltà di ingegneria e del senato accademico dell'Università degli studi di Firenze, rispettivamente adottate il 6 novembre 1975 e 15 maggio 1976, che richiamano le precedenti deliberazioni;

Ritenuto che dagli atti sopra richiamati si evidenzia la necessità di assegnare un altro posto di assistente ordinario alla cattedra di elettrotecnica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze al fine di perequare il rapporto assistenti studenti che allo stato attuale risulta inadeguato alle esigenze didattiche e scientifiche della cattedra interessata;

Ritenuto che tale esigenza può essere soddisfatta mediante il trasferimento presso la cattedra di elettrotecnica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze del posto di assistente ordinario già assegnato

alla cattedra omonima della stessa facoltà dell'Università degli studi di Trieste con il decreto ministeriale 2 luglio 1949;

Considerato che gli organi accademici dell'Università degli studi di Trieste hanno espresso il proprio nulla osta al trasferimento del posto in questione non ritenendolo essenziale per le esigenze didattiche e scientifiche dell'Università ed in particolare della cattedra di elettrotecnica della facoltà di ingegneria;

Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di elettrotecnica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste con il decreto ministeriale 2 luglio 1949 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dal dott. Attilio Evangelisti e che lo stesso ha dichiarato di consentire al proprio trasferimento presso la cattedra omonima della stessa facoltà dell'Università degli studi di Firenze;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica del posto di assistente di ruolo della predetta facoltà;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dal 1° novembre 1976, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di elettrotecnica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste con il decreto ministeriale 2 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1949, registro n. 26, foglio n. 24, è attribuito alla cattedra omonima della stessa facoltà dell'Università degli studi di Firenze.

Il dott. Attilio Evangelisti, che occupa il posto in qualità di assistente ordinario, è trasferito, con il proprio consenso, alla cattedra di elettrotecnica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze, a decorrere dal 1° novembre 1976.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 luglio 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1976
Atti di Governo, registro n. 11, foglio n. 19

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1976.

Sostituzione di un componente la commissione provinciale per il collocamento di Terni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1975, con cui è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Terni;

Vista la nota n. 7128 del 29 luglio 1976, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Terni, nel trasmettere la lettera di dimissioni del sig. Goriano Francesconi, datata 23 luglio 1976, fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione, il rappresentante della CGIL sig. Goriano Francesconi, dimissionario, con il sig. Mauro Paci;

Decreta:

Il sig. Mauro Paci è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Terni, quale rappresentante della CGIL, in sostituzione del sig. Goriano Francesconi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(11635)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1976.

Istituzione di un centro di raccolta e smistamento di merci che debbono formare oggetto di operazioni doganali presso gli impianti della S.p.a. Magazzini generali doganali, in Vercelli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 127, primo comma, del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43;

Vista la domanda prodotta dalla S.p.a. Magazzini generali doganali di Vercelli in data 14 marzo 1975;

Considerato che la suddetta società risulta proprietaria di un'area e di un complesso di impianti siti in Vercelli, regione Bivio Sesia;

Considerato altresì che presso i predetti impianti è stata istituita una sezione doganale, dipendente dalla dogana di Biella giusta quanto risulta dal decreto ministeriale 30 luglio 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 4 agosto 1975;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Magazzini generali doganali di Vercelli, corrente in Vercelli, regione Bivio Sesia, è autorizzata a gestire, presso i propri impianti un centro di raccolta e smistamento di merci che devono formare oggetto di operazioni doganali.

Art. 2.

All'espletamento delle operazioni doganali nell'ambito del predetto centro provvede la omonima sezione doganale Magazzini generali doganali di Vercelli S.p.a. alla quale, ai sensi dell'art. 9, terzo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, saranno attribuite le relative facoltà dalla competente circoscrizione doganale di Novara.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1976

Il Ministro: PANDOLFI

(11636)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1976.

Sostituzione di un componente il comitato amministrativo della Cassa per la formazione della proprietà contadina.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, ratificato con legge 11 maggio 1953, n. 159, con cui è stata istituita la Cassa per la formazione della proprietà contadina;

Visto il decreto ministeriale 9 settembre 1965, recante norme per l'organizzazione e il funzionamento della Cassa suddetta;

Visto il decreto ministeriale 12 giugno 1976, con cui è stato costituito il comitato amministrativo della Cassa per il triennio 1976-78;

Considerato che il dott. Renato Veneri, chiamato con il citato decreto ministeriale 12 giugno 1976 a far parte del menzionato comitato in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ha chiesto di essere sostituito;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott Giorgio Stupazzoni, direttore generale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è nominato componente del comitato amministrativo della Cassa per la formazione della proprietà contadina, in sostituzione del dott. Renato Veneri e per il restante periodo del triennio 1976-78.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1976

Il Ministro: MARCORA

(11711)

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1976.

Integrazione della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e le leggi 12 luglio 1951, n. 560, 29 dicembre 1956, n. 1560 e 26 settembre 1966, n. 792;

Vista la deliberazione 14 gennaio 1976, n. 4, con la quale la giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della giunta medesima sia chiamato a far parte anche un membro scelto in rappresentanza del settore del commercio estero, particolarmente importante nell'economia di quella provincia;

Decreta:

Art. 1.

Un membro scelto in rappresentanza del settore del commercio estero è chiamato a far parte della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova, oltre ai membri indicati dal decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e dalla legge 12 luglio 1951, n. 560.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1976

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

(11710)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1976.

Nomina della deputazione della borsa merci di Piacenza per l'anno 1976.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, concernente l'ordinamento delle borse di commercio ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1972, col quale è stata istituita la borsa merci di Piacenza;

Visto il regolamento generale della borsa merci di Piacenza, approvato con decreto ministeriale 30 luglio 1974;

Vista la proposta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza, formulata con deliberazione 17 novembre 1975, n. 81;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Piacenza per l'anno 1976 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Ferro dott. Natale;
2) Tosi dott. Fiorenzo;
3) Ferrari dott. Piergiacomo;
4) Gatti cav. uff. Luigi;
5) Tirelli Alfredo;
6) Paladini cav. Pietro;
7) Perini rag. Bernardo.

Membri supplenti:

1) Ziliani Ernesto;
2) Squeri Carlo;
3) Gagliardi Giampietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1976

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(11642)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di diplomi originali di laurea

La dott.ssa Concetta Ceretti, nata a Ferrara il 22 marzo 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in materie letterarie conseguito presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano l'11 novembre 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11583)

Il dott. Enrico Bertolin, nato a Ponte S. Nicolò il 10 giugno 1940, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in architettura conseguito presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia il 29 luglio 1970.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto predetto.

(11584)

Il dott. Giuseppe Scalici, nato a Palermo il 5 febbraio 1931, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in filosofia conseguito presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il 20 ottobre 1970.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11585)

La dott.ssa Francesca Romana Fratini, nata a Roma il 24 marzo 1943, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Roma il 24 novembre 1965.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11586)

Il dott. Agostino Di Gaetano, nato a Palermo il 15 dicembre 1945, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Palermo il 28 luglio 1969.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11587)

Il dott. Pietro Baccaro, nato a Ostuni (Bari) il 1° febbraio 1939, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in scienze biologiche conseguito presso l'Università di Bari l'11 luglio 1968.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11588)

La dott.ssa Teresa Rosati, nata a Isola Liri (Frosinone) il 13 novembre 1934, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Roma il 4 marzo 1966.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11567)

Il dott. Angelo Cirina, nato a Senorbì (Cagliari) il 18 gennaio 1938, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Cagliari il 19 febbraio 1966.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11568)

La dott.ssa Anna Castagna, nata a Marcaria (Mantova) il 1° maggio 1933, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in matematica e fisica conseguito presso l'Università di Parma il 24 febbraio 1959.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11569)

Il dott. Pietro Bofondi, nato a Imola (Bologna) il 7 maggio 1937, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in ingegneria elettronica conseguito presso l'Università di Bologna il 28 luglio 1967.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(11570)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato K.T.F. 40 dell'impresa Valsele S.p.a.

Con decreto ministeriale 8 ottobre 1976 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato K.T.F. 40 concessa all'impresa Valsele S.p.a. con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(11475)

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Valmit dell'impresa Valsele S.p.a.

Con decreto ministeriale 8 ottobre 1976 è stata revocata, in seguito a rinuncia, l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Valmit concessa all'impresa Valsele S.p.a. con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(11476)

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Cerafix dell'impresa Sariaf S.p.a.

Con decreto ministeriale 8 ottobre 1976 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Cerafix concessa all'impresa Sariaf S.p.a. con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(11479)

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Azifene 40 P.B. dell'impresa Ravit S.p.a.

Con decreto ministeriale 8 ottobre 1976 è stata revocata, in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Azifene 40 P.B. concessa all'impresa Ravit S.p.a. con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(11480)

Revoca dell'autorizzazione provvisoria alla produzione di presidi sanitari dello stabilimento di Colleferro (Roma) dell'impresa Snia-Viscosa.

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1976 è stata revocata, in seguito a rinuncia, l'autorizzazione provvisoria alla produzione di presidi sanitari dello stabilimento ubicato in Colleferro (Roma), concessa all'impresa Snia-Viscosa con sede in Milano, con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(11477)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 208

Corso dei cambi del 28 ottobre 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	864,10	864,10	863,65	864,10	864,10	864,08	864,15	864,10	864,10	864,10
Dollaro canadese	889,40	889,40	889 —	889,40	889,85	889,35	889,75	889,40	889,40	889,40
Franco svizzero	355,70	355,70	356 —	355,70	355,50	355,75	355,62	355,70	355,70	355,70
Corona danese	147,30	147,30	147 —	147,30	147,30	147,28	147,20	147,30	147,30	147,30
Corona norvegese	164,20	164,20	164 —	164,20	164,10	164,15	164,10	164,20	164,20	164,20
Corona svedese	205,29	205,29	205 —	205,29	205,33	205,25	205,25	205,29	205,29	205,29
Fiorino olandese	344,60	344,60	344,50	344,60	344,75	344,55	344,80	344,60	344,60	344,60
Franco belga	23,51	23,51	23,45	23,51	23,47	23,50	23,50	23,51	23,51	23,51
Franco francese	172,90	172,90	172,80	172,90	172,85	172,85	172,90	172,90	172,90	172,90
Lira sterlina	1354,50	1354,50	1355 —	1354,50	1349,75	1354,45	1353,90	1354,50	1354,50	1354,50
Marco germanico	360,96	360,96	361 —	360,96	360,75	360,95	360,98	360,96	360,96	360,96
Scellino austriaco	50,78	50,78	50,75	50,78	50,77	50,75	50,79	50,78	50,78	50,78
Escudo portoghese	27,59	27,59	27,55	27,59	27,50	27,55	27,55	27,59	27,59	27,59
Peseta spagnola	12,625	12,625	12,68	12,625	12,65	12,60	12,64	12,625	12,625	12,625
Yen giapponese	2,943	2,943	2,95	2,943	2,94	2,93	2,9445	2,943	2,943	2,943

Media dei titoli del 28 ottobre 1976

Rendita 5 % 1935	88,725
Redimibile 3,50 % 1934	99,400
» 3,50 % (Ricostruzione)	88,200
» 5 % (Ricostruzione)	93,050
» 5 % (Riforma fondiaria)	91,250
» 5 % (Città di Trieste)	90,375
» 5 % (Beni esteri)	88,725
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	78,325
» 5,50 % » » 1968-83	77,425
» 5,50 % » » 1969-84	78,250
» 6 % » » 1970-85	79,625
» 6 % » » 1971-86	79 —
» 6 % » » 1972-87	77,300
» 9 % » » 1975-90	88,050
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	85,450
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	98,125
» 5 % (» 1° aprile 1978)	88,075
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	85,950
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81,425
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	77,550
» poliennali 7 % 1978	90,275
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	89,100
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	89,150
» » 9 % 1980	88,100

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 ottobre 1976

Dollaro USA	864,125
Dollaro canadese	889,575
Franco svizzero	355,69
Corona danese	147,25
Corona norvegese	164,15
Corona svedese	205,27
Fiorino olandese	344,70
Franco belga	23,505
Franco francese	172,90
Lira sterlina	1354,20
Marco germanico	360,97
Scellino austriaco	50,785
Escudo portoghese	27,57
Peseta spagnola	12,632
Yen giapponese	2,944

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di titoli di spesa

(*Unica pubblicazione*)

La Direzione generale dei danni di guerra avvisa che sono stati smarriti i seguenti titoli di spesa:

Specie dei titoli: ordinativo amministrazione centrale. — Numero: 382. — Esercizio: 1975. — Ministero: Tesoro. — Capitolo del bilancio: 6445. — Amministrazione od ufficio da cui fu emesso: danni di guerra. — Titolare: Altamura Andrea. — Oggetto: indennizzo danni di guerra. — Importo: L. 2.000.000;

Specie dei titoli: ordinativo amministrazione centrale. — Numero: 383. — Esercizio: 1975. — Ministero: Tesoro. — Capitolo del bilancio: 6445. — Amministrazione od ufficio da cui fu emesso: danni di guerra. — Titolare: Cozzi Domenico. — Oggetto: indennizzo danni di guerra. — Importo: L. 1.201.655;

Specie dei titoli: ordinativo amministrazione centrale. — Numero: 384. — Esercizio: 1975. — Ministero: Tesoro. — Capitolo del bilancio: 6445. — Amministrazione od ufficio da cui fu emesso: danni di guerra. — Titolare: Mancini Alberto. — Oggetto: indennizzo danni di guerra. — Importo: L. 121.125;

Specie dei titoli: ordinativo amministrazione centrale. — Numero: 385. — Esercizio: 1975. — Ministero: Tesoro. — Capitolo del bilancio: 6445. — Amministrazione od ufficio da cui fu emesso: danni di guerra. — Titolare: Lo Pinto Giuseppe. — Oggetto: indennizzo danni di guerra. — Importo: L. 1.588.500;

Specie dei titoli: ruolo di spesa fissa. — Numero: 11. — Esercizio: 1975. — Ministero: Tesoro. — Capitolo del bilancio: 6445. — Amministrazione od ufficio da cui fu emesso: danni di guerra. — Titolare: Altamura Andrea. — Oggetto: indennizzo danni di guerra. — Importo: L. 514.450.

Invita quindi chiunque avesse rinvenuti o rinvenisse i titoli sopraindicati a presentarli o farli pervenire subito a questa amministrazione.

In caso diverso, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, i titoli stessi s'intenderanno annullati e ne verrà rilasciato un duplicato a norma dell'art. 471 del regolamento di contabilità approvato con decreto 23 maggio 1924, n. 827.

(11644)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di cinquanta società cooperative

Con decreto ministeriale 17 gennaio 1976 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa Cooperatori agricoli della terra, in Roma, costituita per rogito Angotti in data 11 settembre 1946, rep. n. 29535, reg. soc. n. 2202;

2) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Neapolis, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 30 luglio 1964, rep. numero 116823, reg. soc. n. 3101/64;

3) società cooperativa A.C.L.I. La Spiaggia, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 9 luglio 1964, rep. n. 116587, registro soc. n. 2886/64;

4) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Don Bosco n. 7, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 10 aprile 1964, repertorio n. 115216, reg. soc. n. 1825/64;

5) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Don Bosco n. 16, in Roma, costituita per rogito Scardilli-Basile in data 29 luglio 1964, rep. n. 213, reg. soc. n. 3311/64;

6) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Eugenio Pacelli, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 11 giugno 1964, repertorio, n. 116171, reg. soc. n. 2528/64;

7) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Domus XXIX, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 12 marzo 1964, rep. n. 114782, reg. soc. n. 1620/64;

8) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Cuique Suum, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 17 ottobre 1963, rep. n. 112457, reg. soc. n. 2895/63;

9) società cooperativa edilizia A.C.L.I. S. Gioacchino, in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 9 settembre 1964, rep. n. 53315, reg. soc. n. 3635/64;

10) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Bellavista, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 20 novembre 1963, repertorio n. 112972, reg. soc. n. 3375/63;

11) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Santa Liberata, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 11 marzo 1964, repertorio n. 114749, reg. soc. n. 1557/64;

12) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Santa Maria Ausiliatrice, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 6 marzo 1964, rep. n. 114696, reg. soc. n. 1534/64;

13) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Quintino Sella, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 17 marzo 1964, rep. n. 114844, reg. soc. n. 1552/64;

14) società cooperativa edilizia A.C.L.I. S.A.B.A.C.A., in Roma, costituita per rogito Fallace in data 17 aprile 1964, rep. n. 115369, reg. soc. n. 1904/64;

15) società cooperativa edilizia A.G.E.L.A., in Roma, costituita per rogito Fallace in data 23 marzo 1964, rep. n. 114937, reg. soc. n. 1625/64;

16) società cooperativa edilizia Aura 64 XX, già Aura, in Roma, costituita per rogito Gloriani in data 23 ottobre 1963, rep. n. 46803, reg. soc. n. 113/64;

17) società cooperativa edilizia Aurora 88, in Roma, costituita per rogito Cinque in data 16 novembre 1965, rep. n. 160090, reg. soc. n. 2735/65;

18) società cooperativa edilizia Ave Domus Nostra, in Roma, costituita per rogito Schillaci Ventura in data 24 giugno 1954, rep. n. 77949, reg. soc. n. 2153/54;

19) società cooperativa di trasporto Biga, in Roma, costituita per rogito Tarquini in data 3 luglio 1963, rep. n. 180673, reg. soc. n. 2222/63;

20) società cooperativa edilizia CEDIP - Dipendenti Poligrafico, in Roma, costituita per rogito Misurale in data 4 ottobre 1962, rep. n. 181131;

21) società cooperativa edilizia Fidelia 1964, in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 17 gennaio 1964, rep. n. 119770, reg. soc. n. 1194/64;

22) società cooperativa di produzione e lavoro I.O.L.E. Impresa operaia lavori edili, in Roma, costituita per rogito Angotti in data 27 maggio 1944, rep. n. 21740, reg. soc. n. 369;

23) società cooperativa agricola Parvus Ager, in Roma, costituita per rogito Brizi in data 18 settembre 1950, rep. n. 433, reg. soc. n. 2045;

24) società cooperativa agricola Esperanza per l'incremento agricolo - C.e.p.i.a., in Roma, costituita per rogito Macrì in data 16 novembre 1955, rep. n. 29006/12108, reg. soc. n. 2730/55;

25) società cooperativa edilizia Armerina, in Roma, costituita per rogito Federici in data 28 febbraio 1958, rep. n. 10329, reg. soc. n. 473;

26) società cooperativa edilizia AGEMP, in Roma, costituita per rogito Pamperci in data 13 dicembre 1965, rep. n. 62524, reg. soc. n. 194/66;

27) società cooperativa di produzione e lavoro Alfa Dinamica, già Dinamica, in Roma, costituita per rogito Mammuccari in data 8 ottobre 1958, rep. n. 28451, reg. soc. n. 294/59;

28) società cooperativa edilizia Calascio, in Roma, costituita per rogito Gandolfo in data 22 maggio 1967, rep. n. 18, reg. società n. 1345/67;

29) società cooperativa edilizia E.L.V.I.A., in Roma, costituita per rogito Divita in data 14 giugno 1954, rep. n. 18760, reg. società n. 2146;

30) società cooperativa agricola Colle Badia, in Roma, costituita per rogito Schillaci Ventura in data 1° marzo 1945, rep. n. 52263, reg. soc. n. 486;

31) società cooperativa mista Unione sociale, in Roma, costituita per rogito Polidori in data 19 maggio 1965, rep. n. 78790, reg. soc. n. 1911/65;

32) società cooperativa edilizia Angela Esperia Romana, in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 18 ottobre 1965, rep. n. 154053, reg. soc. n. 2586;

33) società cooperativa agricola Apicoltori associati, in Roma, costituita per rogito Panvini Rosati in data 2 marzo 1963, repertorio n. 59451, reg. soc. n. 588/63;

34) società cooperativa edilizia Archibugio, in Roma, costituita per rogito Cinotti in data 17 maggio 1967, rep. n. 11393, reg. soc. n. 1105/67;

35) società cooperativa edilizia Argiva, in Roma, costituita per rogito Fencaltea in data 27 aprile 1962, rep. n. 54042, registro soc. n. 1216/62;

36) società cooperativa edilizia Ariete, in Roma, costituita con rogito Papa in data 6 dicembre 1965, rep. n. 28815, reg. società n. 531/66;

37) società cooperativa edilizia Anguillara Sabazia, in Anguillara Sabazia (Roma), costituita per rogito Rosa in data 20 maggio 1951, rep. n. 15512, reg. soc. n. 1330;

38) società cooperativa edilizia La Fratellanza, in Ariccia (Roma), costituita per rogito Mammuccari in data 14 maggio 1969, rep. n. 55610, reg. soc. n. 1312;

39) società cooperativa agricola Ortofrutticola dell'Armellino, in Roma, costituita per rogito Vomero in data 22 marzo 1967, rep. n. 8400, reg. soc. n. 1208/67;

40) società cooperativa edilizia CO.VI.E. (Costruzione villaggio in economia), in Velletri (Roma), costituita per rogito Pelloni in data 30 marzo 1969, rep. n. 9789, reg. soc. n. 1325;

41) società cooperativa edilizia Speranza, in Latina, costituita per rogito Corbò in data 8 settembre 1964, rep. n. 46878, reg. soc. n. 141/64;

42) società cooperativa edilizia Enotria, in Gaeta (Latina), costituita per rogito Maselli in data 18 aprile 1961, rep. n. 24573, reg. soc. n. 1189;

43) società cooperativa agricola La Redenta, in Pontinia (Latina), costituita per rogito Scognamiglio in data 10 giugno 1959, rep. n. 20918, reg. soc. n. 994;

44) società cooperativa agricola Il Lubro, in Roccamassima (Latina), costituita per rogito Farace in data 25 novembre 1969, rep. n. 13740, reg. soc. n. 2492;

45) società cooperativa edilizia Villa Gardenia, in Viterbo, costituita per rogito Rossetti in data 23 settembre 1967, repertorio n. 54172, reg. soc. n. 1687;

46) società cooperativa edilizia Calcata nuova, in Calcata (Viterbo), costituita per rogito Pantalani in data 28 marzo 1965, rep. n. 2739, reg. soc. n. 1577;

47) società cooperativa agricola A.C.L.I. Torre, in Canino (Viterbo), costituita per rogito Selli in data 1° marzo 1961, repertorio n. 1050, reg. soc. n. 1344;

48) società cooperativa edilizia Buozzi, in Civita Castellana (Viterbo), costituita per rogito Lazzari in data 12 marzo 1964, rep. n. 29338, reg. soc. n. 1511;

49) società cooperativa Consorzio cooperative pesca del lago di Bolsena fra cooperative pescatori ed affini, in Montefiascone (Viterbò), costituita per rogito Donati in data 28 luglio 1952, rep. n. 17674/105, reg. soc. n. 1065;

50) società cooperativa edilizia Primavera, in Vallerano (Viterbo), costituita per rogito Meale in data 15 gennaio 1964, rep. n. 5174, reg. soc. n. 1472.

(11843)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diario delle prove scritte del concorso a centoquaranta posti di coadiutore in prova nella carriera esecutiva

Le prove scritte del concorso a centoquaranta posti di coadiutore in prova nella carriera esecutiva, indetto con decreto ministeriale 16 febbraio 1976, n. 537, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 13 aprile 1976, avranno luogo in Roma presso il palazzo dei congressi, via Civiltà del Lavoro n. 23, e inizieranno il 19 novembre 1976, giorno in cui verrà effettuata la prova scritta di cultura generale.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nella suddetta sede alle ore 8, muniti di uno dei prescritti documenti di riconoscimento.

(11939)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione delle relazioni delle commissioni giudicatrici di concorsi per merito distinto, per titoli ed esami e per soli titoli, ai fini del passaggio anticipato alla 3ª e alla 4ª classe di stipendio, a posti di insegnante nei licei artistici e negli istituti statali d'arte, disponibili al 1° ottobre 1970.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 19-20 dell'8-15 maggio 1975 del Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione sono state pubblicate le relazioni finali delle commissioni giudicatrici e i risultati dei seguenti concorsi per merito distinto, per soli titoli e per titoli ed esami:

approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore del concorso per merito distinto, per titoli ed esami, ai fini del passaggio anticipato alla 3ª classe di stipendio, relativo a otto posti di insegnante di arte applicata di « Ceramica, decorazione ceramica, decorazione e smaltatura ceramica, ecc. »; disponibili al 1° ottobre 1970, negli istituti statali d'arte;

approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore del concorso per merito distinto, per titoli ed esami, ai fini del passaggio anticipato alla 3ª classe di stipendio, ad un posto di insegnante di « Figura e ornato modellato » nei licei artistici, disponibile al 1° ottobre 1970;

approvazione degli atti e dichiarazione dei vincitori del concorso per merito distinto, per titoli ed esami, ai fini del passaggio anticipato alla 3ª classe di stipendio, relativo a undici posti di insegnante di « Plastica, plastica ornamentale, plastica decorativa, plastica di ornato e figura, ecc. », disponibili al 1° ottobre 1970 negli istituti statali d'arte;

approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore del concorso per merito distinto, per soli titoli, ai fini del passaggio anticipato alla 4ª classe di stipendio, a due posti di insegnante di « Disegno geometrico, prospettiva e architettura », disponibili al 1° ottobre 1970, nei licei artistici.

(11766)

Avviso relativo alla pubblicazione delle relazioni finali delle commissioni giudicatrici di concorsi per merito distinto, per titoli ed esami e per soli titoli, ai fini del passaggio anticipato alla 3ª e 4ª classe di stipendio, a posti di insegnante negli istituti d'arte, disponibili al 1° ottobre 1968 e al 1° ottobre 1969.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 25-26 del 19-26 giugno 1975 del Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione sono state pubblicate le relazioni finali delle commissioni giudicatrici e i risultati dei seguenti concorsi per merito distinto, per soli titoli e per titoli ed esami:

approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore del concorso per merito distinto, per soli titoli ed esami, ai fini del passaggio anticipato alla 3ª e 4ª classe di stipendio, a due posti di insegnante d'arte applicata per « Ceramica, decorazione ceramica, decorazione e smaltatura ceramica, decorazione e plastica ornamentale ceramica, foggiatura al tornio, formatura e stampatura, formatura, tornitura e cottura ceramica, forni, cottura, terracotta », disponibili al 1° ottobre 1968 negli istituti statali d'arte;

approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore del concorso per merito distinto, per soli titoli, ai fini del passaggio anticipato alla 4ª classe di stipendio, ad un posto di insegnante d'arte applicata per « Lavorazione del legno, lavorazione del mobile, ebanisteria, ebanisteria e tarsia, intaglio, tarsia, ebanisteria e tarsia e intaglio, intaglio in legno e plastica ornamentale, laccatura e doratura del legno », disponibile al 1° ottobre 1969 negli istituti statali d'arte;

approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore del concorso per merito distinto, per titoli ed esami, ai fini del passaggio anticipato alla 3ª classe di stipendio a due posti di insegnante di « Cultura generale, italiano, storia e geografia », disponibili al 1° ottobre 1969 negli istituti statali d'arte;

approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore del concorso per merito distinto, per titoli ed esami, ai fini del passaggio anticipato alla 3ª classe di stipendio a due posti di insegnante d'arte applicata per « Ceramica, decorazione ceramica, decorazione e smaltatura, ceramica, decorazione e plastica ornamentale, ceramica, foggiatura al tornio, formatura e stampatura, formatura, tornitura e cottura ceramica, forni, cottura, terracotta », disponibili al 1° ottobre 1969 negli istituti d'arte.

(11767)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a dodici posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 5 al Bollettino ufficiale n. 9 del mese di settembre 1976, del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 18 settembre 1976, il decreto ministeriale 27 agosto 1976 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso, per esami, a dodici posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Emilia-Romagna, indetto con decreto ministeriale 7 novembre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 324 del 9 dicembre 1975.

(11650)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Sostituzione del presidente e del segretario della commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6292 del 12 dicembre 1975, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Cianciana e Racalmuto;

Visto il successivo decreto n. 1124 del 18 marzo 1976, con il quale è stato provveduto alla sostituzione del segretario della suddetta commissione;

Vista la nota n. 400.1/I.1.C/1526 del 5 ottobre 1976, con la quale il Ministero della sanità, in sostituzione del dott. Salvatore Fragalà e del dott. Michele Ottaviano, dimissionari, designa per la sostituzione rispettivamente, quali presidente e segretario della commissione anzidetta, il dott. Pietro Traina, primo dirigente amministrativo, in servizio presso la Direzione generale affari amministrativi del citato Ministero e il dott. Raffaele Colavolpe, direttore di divisione aggiunto in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Palermo;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla modifica dei summenzionati decreti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Fermo restando quant'altro previsto nel decreto n. 6292 del 12 dicembre 1975 il dott. Pietro Traina, primo dirigente amministrativo in servizio presso la Direzione generale affari amministrativi del Ministero della sanità e il dott. Raffaele Colavolpe, direttore di divisione aggiunto in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Palermo, *sono nominati*, rispettivamente, presidente e segretario della commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato, in sostituzione del dott. Salvatore Fragalà e del dott. Michele Ottaviano, dimissionari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'ufficio, della prefettura di Agrigento e dei comuni interessati.

Agrigento, addì 14 ottobre 1976

Il medico provinciale: TUTTOLOMONDO

(11655)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MACERATA

Concorso a due posti di medico scolastico generico vacanti nella provincia di Macerata

Si comunica che con provvedimento 15 ottobre 1976, n. 4119, è stato bandito pubblico concorso a due posti di medico scolastico generico presso l'ufficio di igiene del comune di Civitanova Marche (Macerata).

Termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione 20 gennaio 1977, ore 12.

(11768)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

Con decreto 3 febbraio 1976, n. 1462, è stato bandito un pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1975 per le seguenti sedi:

Correggio: 2ª condotta;
Reggio Emilia: 3ª condotta;
Reggio Emilia: 5ª condotta;
Rubiera: condotta unica.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato allo scadere del 60° giorno della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(11697)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA SCALETTA » DI IMOLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anatomia e istologia patologica;
un posto di assistente di ostetricia e ginecologia,

presso l'ospedale civile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione segreteria dell'ente in Imola (Bologna).

(11872)

OSPEDALE CIVILE DI SEZZE

Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sezze (Latina).

(11877)

OSPEDALE « MISERICORDIA E DOLCE » DI PRATO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di ispettore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Prato (Firenze).

(11870)

OSPEDALE CIVILE « SCILLESI D'AMERICA » DI SCILLA

Concorso a due posti di assistente di medicina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Scilla (Reggio Calabria).

(11871)

OSPEDALE CIVILE DI PIOMBINO

Concorso ad un posto di assistente oculista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente oculista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Piombino (Livorno).

(11873)

CENTRO ONCOLOGICO E DI MEDICINA NUCLEARE « F. ANGELINI » DI ANCONA

Concorso ad un posto di aiuto del laboratorio di citologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del laboratorio di citologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Ancona.

(11874)

OSPEDALE DI CASERTA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di cardiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Caserta.

(11875)

OSPEDALI RIUNITI DI TORTONA E CASTELNUOVO SCRIVIA

Concorso ad un posto di assistente della divisione lungodegenti

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione lungodegenti.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Tortona (Alessandria).

(11876)

OSPEDALE CIVILE DI ISEO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 15 novembre 1976.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Iseo (Brescia).

(11866)

OSPEDALE DI BITONTO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bitonto (Bari).

(11867)

OSPEDALE DI CIRCOLO DI LECCO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;

due posti di assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Lecco (Como).

(11868)

ISTITUTI OSPITALIERI VALDESI DI TORRE PELLICE

Concorso ad un posto di aiuto del laboratorio di analisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del laboratorio di analisi presso l'ospedale valdese di Pomaretto (Torino).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Torre Pellice (Torino).

(11869)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 25 agosto 1976, n. 37.
Servizio di salute mentale.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 41 *del* 21 *settembre* 1976)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.
Servizio di salute mentale

In attesa dell'istituzione del servizio sanitario provinciale e delle unità sanitarie locali, è istituito il servizio di salute mentale della provincia di Bolzano.

Il servizio è attuato, nell'ambito della ripartizione provinciale competente per l'assistenza psichiatrica, da équipes interprofessionali, alle quali sono affidati i compiti di tutela e di promozione della salute mentale della popolazione del territorio, senza distinzione di età o di categorie nosologiche.

Art. 2.
Suddivisione del territorio fra le équipes

Le équipes operano su settori territoriali, la cui delimitazione sarà stabilita provvisoriamente con il regolamento di esecuzione della presente legge.

Allorchè saranno costituite le unità sanitarie locali, la delimitazione dei settori coinciderà con quella delle unità sanitarie locali e il servizio istituito con il precedente articolo sarà integrato in quelli delle dette unità.

La costituzione delle singole équipes sarà effettuata con criteri di gradualità; più settori territoriali possono essere affidati ad un'unica équipe.

Art. 3.
Compiti delle équipes

I compiti delle équipes psichiatriche sono quelli di fornire a tutta la popolazione l'assistenza medico-sociale nei momenti della prevenzione, della cura e della riabilitazione. In particolare esse:

a) promuovono la prevenzione della malattia mentale e del disadattamento sociale, anche in collaborazione con le comunità e le istituzioni sociali e con i gruppi interessati allo studio ed alla ricerca delle cause patogene, fornendo consulenza e appoggio tecnico;

b) curano i pazienti ambulatoriamente, a domicilio, nelle strutture intermedie (assistenziali o riabilitative) pertinenti al settore;

c) sviluppano al massimo l'assistenza del malato in strutture aperte, evitandone il più possibile il distacco dall'ambiente familiare, di lavoro e comunitario;

d) propongono, eventualmente, i ricoveri nelle varie strutture ospedaliere predendosi cura dei singoli ricoverati e svolgendo il proprio interessamento sul decorso della cura ospedaliera;

e) ricercano e stimolano la collaborazione di tutta la comunità locale, al fine di combattere l'emarginazione del malato mentale e di utilizzare tutte le risorse per il suo reinserimento sociale;

f) collaborano, altresì, con le istituzioni di ricovero di ogni tipo, nel caso in cui gli ospiti di queste necessitino di un temporaneo trattamento di natura psichiatrica;

g) cureranno direttamente, allorchè saranno funzionanti le strutture ospedaliere in corso di programmazione, i malati ricoverati nelle strutture pertinenti ai rispettivi territori, in attuazione del principio della continuità terapeutica.

Art. 4.
Strutture affidate alle équipes

Ad ogni équipe, nell'ambito del rispettivo settore territoriale, è affidata la gestione tecnica di un centro di salute mentale.

Questo è costituito dal dispensario di igiene mentale, dalle altre istituzioni aperte con esso collegate e dalle strutture ospedaliere attuali o in futuro realizzate.

Le strutture aperte devono essere relative ai bisogni particolari di ogni singolo settore, agili e adattabili alle trasformazioni del servizio.

Esse possono consistere in piccoli focolari e in strutture per l'assistenza diurna o notturna, per il lavoro protetto o per altri fini analoghi.

Art. 5.
Composizione delle équipes

Ciascuna équipe è composta da:

a) due medici di cui almeno uno specializzato in psichiatria;

b) uno psicologo;

c) assistenti sociali;

d) infermieri psichiatrici.

L'équipe è diretta dallo psichiatra primario o da altro medico psichiatra incaricato delle funzioni di primario.

I medici e gli psicologi prestano il servizio secondo orari stabiliti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 23 settembre 1970, n. 20.

In caso di necessità, il personale delle singole équipes deve prestare servizio in settori territoriali diversi.

Il regolamento di esecuzione, da emettersi entro 12 mesi dall'entrata in vigore della presente legge, disciplinerà il funzionamento delle équipes.

Art. 6.
Collegio tecnico - Sovrintendente

Il servizio nel suo complesso è diretto, per i soli aspetti medico-tecnici, da un collegio tecnico composto dai primari, anche se incaricati, membri di diritto, e da altrettanti membri eletti, nel proprio seno, dal personale di ruolo non medico addetto al servizio di ciascuna équipe.

Il collegio tecnico adempie alle funzioni che le leggi ed i regolamenti assegnano al direttore delle strutture psichiatriche.

Esso è convocato e presieduto da uno dei primari, a rotazione annuale. Questi sovrintende al servizio, rappresenta il collegio tecnico, compila la relazione annuale all'amministrazione e tiene con essa i contatti necessari per il buon andamento del lavoro.

Svolge le funzioni di segretario del collegio tecnico il suo membro designato dal collegio stesso.

Il regolamento di esecuzione della presente legge stabilirà l'ordine in cui debba aver luogo la rotazione annuale e preciserà i compiti, le attribuzioni e le modalità operative del collegio.

Art. 7.
Medici, psicologi e sociologi

Il servizio di salute mentale si avvale dei medici, psicologi e sociologi di cui all'annessa tabella organica.

Il servizio di salute mentale si avvale di assistenti sociali appartenenti al ruolo speciale del servizio sociale provinciale.

Art. 8.
Infermieri psichiatrici - Operatori sociali

Il servizio si avvale degli infermieri psichiatrici e infermieri-capo di cui alla tabella annessa alla presente legge.

Essi operano nelle loro équipes e nelle diverse strutture che compongono il servizio, in base ad ordini o turni stabiliti dal primario dell'équipe stessa.

La giunta provinciale, con propria deliberazione, può disporre che facciano parte del servizio di salute mentale operatori sociali, aventi titoli di qualificazione professionale ricono-

sciuti dalla legge, qualora il collegio tecnico ne riconosca utile, caso per caso, l'apporto professionale al servizio di salute mentale e ne faccia proposta formale all'amministrazione.

Possono far parte del servizio, con la procedura di cui al comma precedente, anche persone sprovviste di qualificazione professionale, ma fornite di attitudini personali, esperienze o interessi che le rendono idonee ad espletare specifiche funzioni in seno alle singole équipes.

L'assunzione degli operatori sociali avrà luogo per incarico a tempo indeterminato, con servizio a tempo pieno o a tempo definito. Il numero complessivo degli operatori sociali non potrà superare le sei unità. Per i medesimi si deroga dal limite di età come previsto dall'art. 16.

Art. 9.

Disciplina

Il rapporto informativo sul personale tecnico del servizio di salute mentale di grado inferiore al terzo è compilato dal capo della ripartizione competente su conforme parere del primario, che, nell'anno cui si riferisce il rapporto, ha svolto funzioni di cui all'art. 6, terzo comma, della presente legge.

La commissione di disciplina prevista dall'art. 30 dell'ordinamento degli uffici e del personale della provincia, approvato con legge provinciale 3 luglio 1959, n. 6, è integrata, per il personale tecnico del servizio di salute mentale, con altri due membri designati dal collegio tecnico di cui al precedente art. 6.

Art. 10.

Forme di assunzione del personale

Il personale della carriera direttiva, di concetto ed esecutiva è assunto in seguito a concorso pubblico, per esami e titoli, secondo le forme di cui all'ordinamento del personale e degli uffici della provincia approvato con legge provinciale 3 luglio 1959, n. 6, e successive modifiche, salve le norme particolari contenute nella presente legge.

Il personale della carriera ausiliaria è assunto ai sensi dello art. 23 del regio decreto 16 agosto 1909, n. 615; gli infermieri psichiatrici conseguono la nomina definitiva in prova, su proposta del collegio tecnico, dopo il conseguimento del diploma di infermiere psichiatrico rilasciato a norma delle vigenti leggi.

Art. 11.

Titoli del personale direttivo

Il personale direttivo per l'ammissione ai concorsi deve essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di carriera:

a) per tutti i medici: laurea in medicina e chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione medica; verrà considerato titolo di precedenza la specializzazione in pedopsichiatria o psicologia;

b) per i posti di primario: servizio in strutture psichiatriche pubbliche per almeno un biennio e possesso della specializzazione in psichiatria o in neuropsichiatria;

c) per i posti di aiuto: servizio per almeno due anni in strutture psichiatriche pubbliche;

d) per gli psicologi: laurea in psicologia o altra laurea unita al diploma universitario di specializzazione in psicologia e almeno un biennio di anzianità di servizio in strutture analoghe;

e) per il sociologo: laurea in sociologia.

Art. 12.

Programmi degli esami - Commissione

I programmi delle prove di esame dei concorsi saranno stabiliti, per le singole qualifiche, dal regolamento di esecuzione della presente legge.

Fra i commissari esperti nella disciplina di esame, di cui alla lettera *b*) dell'art. 31 dell'ordinamento del personale e degli uffici della provincia approvato con legge provinciale 3 luglio 1959, n. 6, sarà incluso il primario che esercita le funzioni di cui al terzo comma dell'art. 6; nei concorsi per medici e psicologi fra gli esperti dovrà essere incluso un professore universitario di psichiatria o psicologia, a seconda della disciplina messa a concorso.

Art. 13.

Progressione nelle carriere

Il servizio prestato presso altre analoghe strutture pubbliche, anche estere, è riconosciuto ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione nelle varie carriere nei limiti di cui alla legge provinciale sul personale.

Le qualifiche di primario e di aiuto sono conseguite in seguito a concorso pubblico, per esami e titoli.

Gli infermieri psichiatrici di ruolo possono conseguire il passaggio alla carriera esecutiva con la qualifica di infermiere capo, previo concorso interno, per titoli ed esami, cui sono ammessi gli infermieri entro i limiti dei posti di infermiere-capo disponibili nella tabella organica; il servizio prestato precedentemente nella carriera ausiliaria è riconosciuto.

Art. 14.

Trattamento economico

Il trattamento economico del personale medico è quello previsto dalle leggi 18 marzo 1968, n. 431, e 21 giugno 1971, n. 515, e dai decreti ministeriali 6 dicembre 1968 e 5 febbraio 1972, e successive modifiche. I primari e gli aiuti sono assimilati alle corrispondenti qualifiche ospedaliere.

La provincia si avvale del concorso dello Stato nelle spese relative al trattamento economico del personale suddetto e di quello non medico a termini e con le modalità stabilite con l'art. 5 della legge 18 marzo 1968, n. 431, e successive modifiche, e con l'art. 2 della legge 21 giugno 1971, n. 515.

Ai medici che ricoprono interinalmente posti previsti in pianta organica spetta il trattamento previsto dall'art. 5 del decreto ministeriale 6 dicembre 1968.

Art. 15.

Istituto di Stadio

La colonia agricola per infermi di mente di Stadio è affidata alla direzione del primario dell'équipe competente per la Bassa Atesina, in attesa di un riordinamento di tale istituto nell'ambito delle strutture ospedaliere psichiatriche.

L'ordinamento della colonia agricola per malati di mente di Stadio di cui alle leggi provinciali 6 agosto 1963, n. 8, e 20 luglio 1964, n. 6, rimane in vigore per quanto non modificato con la presente legge.

Art. 16.

Rinvio

Per quanto non specificamente previsto dalla presente legge si fa riferimento alle norme generali sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale provinciale.

Art. 17.

Incarichi a tempo indeterminato

Finchè i posti previsti dall'annessa tabella organica per medici non saranno coperti da personale di ruolo, possono essere conferiti dalla giunta provinciale per incarico a tempo indeterminato. In tali casi il compenso è stabilito in proporzione ai tempi del servizio effettivamente prestato ed alle eventuali spese di trasferta e può prescindersi dai requisiti di anzianità di carrira e di anzianità di laurea.

Ai medici che, all'entrata in vigore della presente legge, abbiano un incarico nell'ambito dei dispensari provinciali di igiene mentale da almeno un anno, gli incarichi di cui al precedente comma possono essere dati anche se siano in possesso della specializzazione in neurologia, in deroga al precedente art. 11.

Art. 18.

Concorsi

Nei concorsi relativi alla prima applicazione della presente legge, per il personale provvisorio o incaricato, in servizio da almeno un anno nei servizi psichiatrici della provincia, si deroga dai limiti di età previsti dalle leggi provinciali e si ammette la specializzazione in neurologia in luogo di quella in psichiatria o neuropsichiatria.

Il servizio prestato dal personale di cui al precedente comma prima dell'inquadramento in ruolo per concorso, viene riconosciuto ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione di carriera.

Art. 19.
Funzionamento iniziale del comitato tecnico

Nella prima applicazione della presente legge fino a quando non saranno costituite le équipes previste dal precedente art. 1 il comitato tecnico di cui all'art. 6 sarà composto di tanti membri elettivi quanti siano in via di fatto i membri di diritto.

Fino al momento del primo insediamento del comitato, gli attuali servizi dispensariali saranno diretti dai medici a ciò incaricati secondo le modalità vigenti.

Art. 20.
Tempo pieno o definito

Nella prima attuazione della legge non si applica l'art. 5 della legge regionale 23 settembre 1970, n. 20; i medici prestano il servizio a tempo pieno o definito ai sensi dell'art. 43 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1969, n. 130, e successive modifiche.

Art. 21.

Sono approvate le allegate tabelle *A*), *B*) e *C*).

Art. 22.
Finanziamento

Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa annua fino a lire 300 milioni da stabilire con legge di bilancio, a partire dall'esercizio finanziario 1976.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1976 e successivi saranno istituiti un capitolo di entrata per il concorso dello Stato indicato all'art. 14, secondo comma, della presente legge e gli appositi capitoli di spesa.

Alla copertura dell'onere di lire 300 milioni a carico dello esercizio finanziario 1976 si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al cap. 2480 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario corrente (punto n. 11 dell'elenco esplicativo del fondo globale).

Art. 23.
Variazione al bilancio

Nel bilancio di previsione della provincia per l'esercizio finanziario 1976 sono introdotte le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Capitolo di nuova istituzione

Titolo III - Categoria VII

Cap. 3201. — Concorso dello Stato nelle spese relative al trattamento economico del personale per il servizio di salute mentale (art. 14, secondo comma, legge provinciale in corso) . . . (*per memoria*)

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Capitolo di nuova istituzione

Titolo I - Sezione IV - Rubrica III - Categoria I

Cap. 515. — Spese per il servizio di salute mentale (legge provinciale in corso) . . L. 300.000.000

Capitolo in diminuzione

Cap. 2480. — Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi . . . L. 300.000.000

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Bolzano, addì 25 agosto 1976

Il vice presidente: BENEDIKTER

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

TABELLA *A*

PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA

1) *Medici*

Gerarchia provinciale	Qualifica	Numero posti	Classi di stipendio	Permanenza nelle classi di stipendio
—	primario psichiatra	3	4	5 anni per la IV 4 anni per la III e II
—	aiuto	3	2	4 anni per la II
—	assistente	3	2	1 anno per la II

2) *Psicologi*

Gerarchia provinciale	Qualifica	Numero posti	Parametro	Anni di permanenza
III/A	psicologo - direttore di divisione	1	530 487 455 426 387	— 6 4 4 2
IV/A	psicologo - direttore di sezione	5	307	4
V/A	psicologo - consigliere		257	2

3) *Sociologi*

Gerarchia provinciale	Qualifica	Numero posti	Parametro	Anni di permanenza
III/A	sociologo - direttore di divisione	1	530 487 455 426 387	— 6 4 4 2
IV/A	sociologo - direttore di sezione		307	4
V/A	sociologo - consigliere		257	2

TABELLA *B*

PERSONALE DELLA CARRIERA ESECUTIVA

1) *Infermieri-capo*

Gerarchia provinciale	Qualifica	Numero posti	Parametro	Anni di permanenza
V/C	infermiere-capo superiore	1	245	—
VI/C	infermiere-capo principale	2	218	1
VII/C	infermiere capo di I classe		188	4
VIII/C	infermiere-capo	3	168 143	4 4

TABELLA *C*

PERSONALE DELLA CARRIERA AUSILIARIA

1) *Infermieri psichiatrici*

Gerarchia provinciale	Qualifica	Numero posti	Parametro	Anni di permanenza
I/D	infermiere psichiatrico di I classe	6	188 172	— 5
II/D	infermiere psichiatrico	12	143	8

(10998)

LEGGE PROVINCIALE 28 agosto 1976, n. 38.

Trasferimento ai comuni degli asili nido della sciolta Opera nazionale per la protezione della maternità e della infanzia ubicati nella provincia di Bolzano e del relativo personale.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 42 *del* 28 *settembre* 1976)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1977 le funzioni amministrative relative ai quattro asili nido della soppressa Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, ubicati nei territori dei comuni di Bolzano, Merano e Bressanone, sono attribuite ai rispettivi comuni.

Sono applicabili per quanto riguarda la gestione ed il funzionamento dei suddetti asili nido le norme previste dalla legge provinciale 8 novembre 1974, n. 26, e dal relativo regolamento di esecuzione.

Art. 2.

Il patrimonio immobiliare relativo agli asili nido di cui allo art. 1, con il relativo arredamento ed attrezzature, è trasferito, con le modalità previste dall'art. 5 della legge 23 dicembre 1975, n. 698, ai comuni nel cui territorio i beni sono ubicati.

I locali situati negli asili nido di cui al comma precedente e destinati fino al 31 dicembre 1975 ad attività di consultorio pediatrico ed ostetrico ginecologico, dovranno mantenere per un periodo di tre anni dall'entrata in vigore della presente legge, la stessa destinazione ed essere disponibili per le sole attività di medicina preventiva materna ed infantile, anche se esplicate da altro ente, secondo le disposizioni impartite dallo assessore provinciale per l'igiene e la sanità.

Art. 3.

Il personale della soppressa ONMI di ruolo ed avventizio, in servizio continuativo alla data del 20 novembre 1975 presso gli asili nido di cui all'art. 1, e che sia stato regolarmente assunto, e trasferito, con effetto dal 1° gennaio 1976, ai comuni in cui sono ubicati gli asili nido nei quali il personale stesso svolgeva le proprie funzioni.

Il trasferimento avviene con le modalità previste dall'art. 6 della legge 23 dicembre 1975, n. 698.

Ai fini del trattamento di pensione ed ai fini dell'assistenza malattia e della buonuscita, si applicano gli articoli 8 e 9 della legge 23 dicembre 1975, n. 698.

I comuni di Bolzano e Merano si sostituiscono all'ONMI in tutti i rapporti giuridici nascenti dalla convenzione in atto alla data del 20 novembre 1975, intervenuta fra l'ex comitato provinciale ONMI di Bolzano e la congregazione delle figlie della carità canossiane di Verona.

Art. 4.

Per l'anno 1976 gli asili nido di cui alla presente legge vengono gestiti dalla provincia.

Art. 5.

La spesa per l'attuazione della presente legge è prevista in lire 440 milioni per l'anno 1976 ed in lire 600 milioni all'anno a decorrere dall'esercizio finanziario 1977. Gli stanziamenti necessari saranno annualmente stabiliti con legge di bilancio ed iscritti agli appositi capitoli del bilancio provinciale.

A decorrere dall'anno 1977 gli stanziamenti di cui al comma precedente verranno ripartiti annualmente tra i comuni di Bolzano, Merano e Bressanone con deliberazione della giunta provinciale, in proporzione alla capacità ricettiva di ciascun asilo nido, stabilita di comune accordo tra la provincia ed i comuni interessati.

Art. 6.

Alla copertura dell'onere di lire 440 milioni a carico dello esercizio finanziario 1976 ed al maggior onere di lire 160 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1977 e successivi si provvede con corrispondenti quote delle assegnazioni statali ai sensi dell'art. 10 della legge 23 dicembre 1975, n. 698, in relazione al disposto dell'art. 78 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

Art. 7.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 55 dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Bolzano, addì 28 agosto 1976

Il vice presidente: BENEDIKTER

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

(11364)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100762930)